

La Provincia di Sondrio [Cronaca](#)Rimani aggiornato! Puoi essere avisato quando viene inserita una notizia di **tuo interesse**:

- [Aggiungi avvisi con gli argomenti di tuo interesse](#) »

Furto d'arnie a Talamona: «Di certo li conosco»



Le arnie di proprietà dell'uomo di Talamona (Foto by SONDRIO)

Furto d'arnie a Talamona, in località Torraccia. L'episodio risale alla notte del 4 aprile, proprio il giorno di Pasqua ed è molto probabile, anzi è quasi certo, che il furto sia stato commesso da un apicoltore. E' quel che pensa Giuseppe Mottalini, apicoltore a sua volta, che si è visto sottrarre il suo apiario, situato in località Torraccia, in cima al paese, in una zona piuttosto isolata.

«Purtroppo il furto di api è un fenomeno abbastanza diffuso in Italia e a quanto pare anche il nostro territorio non ne è esente - dice Mottalini con una punta di rammarico - non è tanto la perdita economica che mi preme denunciare, quanto la gravità del gesto compiuto da dei colleghi apicoltori, che di certo conosco e mi conoscono». Mottalini infatti è membro dell'associazione Apicoltori della provincia di Sondrio ed è un apprezzato tecnico apistico tanto che spesso viene contattato, anche telefonicamente, dai tanti che praticano il suo stesso hobby, per consigli e consulenze. Le arnie erano state preparate per la rimonta, in vista dell'estate.

«Questo lungo inverno ha danneggiato non poco gli alveari diffondendo malattie come varroa e nosema - dice l'apicoltore - sono convinto che qualcuno abbia voluto procurarsi le api senza dover sostenere le spese per l'acquisto dei nuovi nuclei». I ladri si sono introdotti nel fondo di proprietà dell'azienda "Valtartano" tagliando la rete metallica che delimita la zona dove Mottalini aveva collocato la sua postazione

di arnie.

«I nuclei sono stati asportati con facilità, ma se non sei del mestiere, il rischio di essere punti è praticamente scontato - dice ancora Mottalini - per questo non può essere altro che un apicoltore il responsabile, che certamente conosce la zona e sa come muoversi».

Il furto è stato scoperto la mattina del 5 aprile e il proprietario non ha perso tempo rivolgendosi immediatamente ai carabinieri di Sondrio per denunciare il fatto. «Con il presidente dell'associazione Gianpaolo Palmieri lavoriamo molto per promuovere l'attività di produzione e il miele della Valtellina, ma questi gesti rischiano di scoraggiare la disponibilità degli apicoltori e di danneggiare l'immagine del settore. Per questo - conclude - vorrei sollecitare la collaborazione degli apicoltori affinché segnalino all'associazione l'eventuale comparsa di arnie anomale e all'autore del furto vorrei dire che prima o poi troverà uno specchio dentro il quale guardarsi e altro non vedrà che un "poverino"».

© riproduzione riservata

© COPYRIGHT 2010 - La Provincia S.p.A. Editoriale (p.iva. 00190490136) - E' vietata la riproduzione anche parziale.